



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
Sede legale: Via del Vespro n 129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
U.O.C. Area Tecnica
Direttore: Dott.ssa Giovanna Milisenda
Via del Vespro n 141-143
Tel. 091 6553002/03/04/05
E-mail: area.technica@policlinico.pa.it
Cert: tecnico@cert.policlinico.pa.it
Web: www.policlinico.pa.it

RELAZIONE DEL RUP SULLA PERIZIA DI VARIANTE (106 del D.Lgs. 50/2016)

Oggetto: Lavori di miglioramento della vulnerabilità sismica dell'Edificio 5 (Ex Oculistica) dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo. PNRR – MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INTERVENTO 1.2.1 – VERSO UN NUOVO OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (ADEGUAMENTO ANTISISMICO).

Gara Invitalia S.p.a AQ2 - 15_0217808 del 25.07.2023

C.I.G.: CIG: A00904E652

CUP: CUP: I76G21002970006

Affidatario: Consorzio Ciro Menotti Soc. Coop. con sede legale ed amministrativa a Ravenna, in via Pier Traversari n. 63, P.I.V.A. e C.F. 00966060378.

Importo Appalto € 2.453.499,41 + IVA al 10% per un importo complessivo di € 2.698.849,35 (Euro Duemilioniseicentonovantottoquarantanove/35) compreso IVA e Oneri di sicurezza.

In riferimento all'appalto in oggetto, si redige la presente relazione ai fini dell'approvazione della perizia di variante proposta dal Direttore dei Lavori, Ing. Bartolo MURGIA, con riferimento specifico ai lavori miglioramento della vulnerabilità sismica dell'Edificio 5 (Ex Oculistica) dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 1270 del 26.09.2023 sono stati recepiti gli esiti della gara di Invitalia S.p.a. di cui al provvedimento AQ2 - 15_0217808 del 25.07.2023, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l'affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri e sostenibili, per l'affidamento del Sub-lotto prestazionale 2 "Appalto Integrato" relativo alla realizzazione degli interventi previsti nel Lotto Geografico A (PA-AG) CIG: 97479116A1, Cluster AQ2 - PALERMO - E Allegato 1).

L'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo nella qualità di Soggetto Attuatore Esterno, ha proceduto alla stipula in data 19.10.2023 del Contratto Specifico con il Consorzio Ciro Menotti Soc. Coop., aggiudicatario del relativo Cluster, nel sub-lotto prestazionale 2 "Appalto Integrato" per l'Accordo Quadro 2 in parola, nel quale è altresì riportata l'assunzione dell'impegno di spesa con indicazione delle fonti di finanziamento necessarie alla copertura del servizio tecnico relativo all'intervento in interesse sulla base dello schema di Contratto Accordo quadro, facente parte della documentazione posta a base delle gare aperte indette da Invitalia. Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 847 del 01/08/2024, sono stati affidati i lavori di miglioramento della vulnerabilità sismica dell'Edificio 5 (Ex Oculistica) dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo. PNRR – MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INTERVENTO 1.2.1 – VERSO UN NUOVO OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (ADEGUAMENTO ANTISISMICO), al Consorzio Ciro Menotti Soc. Coop. con Partita I.V.A. 00966060378, con sede legale a Ravenna in Via Pier Traversari, 63 CAP 48121, per un importo pari ad € 2.453.499,41 + IVA al 10% per un importo complessivo di € 2.698.849,35 - CIG: A00904E652 - CUP: I76G21002970006.

L'importo originario complessivo del quadro economico dell'appalto, ammonta a € 3.950.585,00 è così articolato dopo il ribasso:

- € 2.213.114,05 per lavori al netto del ribasso d'asta;
- € 162.711,29 per oneri della sicurezza non soggetti ribasso d'asta;
- € 77.674,07 per spese di progettazione e oneri previdenziali, al netto del ribasso;
- € 872.672,64 per Somme a disposizione;
- € 624.412,95 per ribassi d'asta e IVA.

L'intervento rientra nelle categorie **OG1** e **OG11**.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Direttrice Generale n. 847 del 01/08/2024.

1. Contesto e motivazioni della variante

Con riferimento alla fase esecutiva, il Direttore dei Lavori ha trasmesso al RUP apposita nota di richiesta per l'autorizzazione alla predisposizione di una perizia di variante, fondata sulle seguenti motivazioni e atti istruttori.

Motivazione n. 1

In data 01/07/2024 è stato redatto, in contraddittorio tra il D.L. e l'Impresa, un verbale che evidenzia alcune criticità riscontrate in cantiere durante i lavori e la necessità di effettuare lavorazioni non previste nel progetto esecutivo dovute a cause imprevedute ed imprevedibili, nonché di stralciare altre lavorazioni ritenute, previo parere formale del progettista, non indispensabili e/o procrastinabili;

Si ritiene che tale modifica del progetto rientri nell'art.120 comma 1, lett. c) punto 3) che così recita: ***“per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: <omissis>... 3) i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;”***

Alcune modifiche, pur non rientrando nella categoria precedente, si ritiene che possano comunque rientrare nella fattispecie prevista dall'art.120 comma 1, lett. b) punto 4) che così recita: ***“per la sopravvenuta necessità di lavori... <omissis>... ove un cambiamento del contraente nel contempo:1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi”***;

Motivazione n.2

In data 03/04/2025 è stata effettuata la visita per l'Alta Sorveglianza da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, al termine della quale sono state prescritte alcune lavorazioni aggiuntive, non previste in progetto, da ammettere a Perizia di variante, e nello specifico, l'estensione della finitura ai ***“prospetti nella loro interezza, al fine di non creare discontinuità sulla superficie esterna, che danneggerebbe il decoro del bene culturale”***;

Si ritiene che tale modifica del progetto rientri nell'art.120 comma 1, lett. c) punto 1) che così recita: ***“per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: <omissis>... 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;”***

Motivazione n.3

In data 17/02/2025 a seguito di sopralluogo in corso d'opera dell'organo di collaudo è stata richiesta apposita revisione e verifica degli interventi strutturali inizialmente previsti, nello specifico relativamente ad aspetti esecutivi delle cerchiature metalliche previste in progetto.

Si ritiene che tale modifica del progetto rientri nell'art.120 comma 1, lett. c) punto 1) che così recita: ***“per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: <omissis>... 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;”***

2. Contenuti tecnici della variante

Le modifiche proposte, tenendo conto delle disposizioni ricevute dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, delle indicazioni dell'organo di collaudo, e delle valutazioni del Direttore dei Lavori, consistono in:

1. Smontaggio piatti doccia esistenti e collocazione di piatto doccia in PMMA e metacrilato rinforzato in vetroresina, per installazione filo pavimento;
2. Risanamento del cornicione d'attico, mediante intervento di ripristino delle parti ammalorate in c.a. e successiva posa di tessuto non tessuto, intonaco e finitura;
3. Integrazione di ulteriori strati di malta strutturale dell'intonaco armato CRM (Composited Reinforced Mortar), applicate in più mani,

oltre i 3 cm e fino al massimo di 8 cm, con conseguente approfondimento della rimozione dell'intonaco esistente;

4. Modifiche esecutive alle cerchiature metalliche mediante saldature a piena penetrazione in corrispondenza dei nodi delle cerchiature (sia a 3 lati che a 4 lati) e inserimento di piatto metallico di collegamento dei piedritti per le cerchiature su 3 lati;
5. Riprogettazione del portale di cerchiatura identificato negli elaborati grafici come Fr 128, al piano primo, prevedendo un portale con doppio profilo metallico HEA160, in luogo dei profili angolari inizialmente previsti;
6. Modifica dell'altezza netta dei portali in acciaio trasversali ai piani terra e primo, che viene ridotta a metri 4,20, in corrispondenza del controsoffitto esistente, per evitare interferenze con le componenti impiantistiche alloggiato nel controsoffitto stesso;
7. Sostituzione degli infissi solo in alcune bucatore e non su tutte quelle inizialmente previste;
8. Taglio della muratura in corrispondenza degli spigoli verticali e orizzontali per uno spessore di circa 5 cm, idoneo all'alloggiamento sottosquadro dei profili metallici angolari;
9. Sostituzione dell'intervento di rivestimento completo delle cerchiature, inizialmente previsto con imbotta in cartongesso, con l'applicazione di passivante e successivo strato di protezione in malta;
10. Rivestimento dei portali di cerchiatura con pannelli ignifughi in silicato;
11. Applicazione di un rivestimento/placcaggio del tramezzo esistente con lastre di cartongesso dello spessore non inferiore a 10 mm, fissate al supporto con idoneo collante, in corrispondenza degli interventi di antiribaltamento;
12. Revisione generale delle finiture previste sulle pareti interne, prevedendo l'estensione di tinteggiatura o rivestimento in pvc anche alle pareti non oggetto diretto degli interventi di consolidamento, e rimodulando le quantità di superfici da tinteggiare e quelle da rivestire in pvc;
13. Rimozione delle piastrelle sulle pareti dei servizi igienici, per i quali è stato previsto il rivestimento in pvc;
14. Eliminazione del rinforzo CRM sul setto compreso tra I fili P46 – P49;
15. Eliminazione del rinforzo con fibre in carbonio CFRP sui corpi scala presenti;
16. Eliminazione di alcuni rinforzi di cerchiature metalliche inizialmente previsti.

Per la valutazione e contabilizzazione delle opere oggetto della perizia suppletiva si è resa necessaria la redazione di nuovi prezzi da assoggettare al ribasso contrattuale; i nuovi prezzi sono stati redatti a norma dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del D.M. MIT n. 49/2018, attraverso voci di prezzario Regionale, e, qualora mancanti, attraverso voci estrapolate dai prezzari DEI o attraverso apposite analisi dei prezzi;

3. Valutazioni conclusive del RUP

Alla luce degli atti e delle relazioni tecniche acquisite, il sottoscritto, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento:

- Condivide la necessità tecnica e funzionale di procedere all'aggiornamento progettuale;
- Rileva che le modifiche proposte non alterano la natura dell'appalto, né comportano modifiche sostanziali alle finalità del progetto originario;

4. Conclusioni

Pertanto, si condivide la formulazione della perizia di variante, in quanto coerente con le prescrizioni normative e con le esigenze funzionali dell'intervento.

La perizia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 rispetto alle Motivazioni.

Inoltre, la modifica conseguente alla Perizia di Variante, NON è una modifica da considerare sostanziale in quanto:

- a) la modifica NON introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica NON cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica NON estende l'ambito di applicazione del contratto;
- d) NON vi è sostituzione con un nuovo contraente rispetto a quello cui la stazione appaltante ha inizialmente aggiudicato l'appalto.

Trattasi quindi di **modifiche non sostanziali** al progetto originario, ai sensi dell'art.106 del D. Lgs 50/2016, rese necessarie per garantire la piena conformità alla normativa antincendio vigente ed il miglioramento e l'ottimizzazione tecnico-funzionale dell'opera.



ELABORATI DI VARIANTE

La perizia dovrà essere corredata, oltre che dalla presente relazione, dei seguenti ulteriori elaborati:

- Proposta di perizia di variante del Direttore dei Lavori
- Elaborati di progetto Variante
- Computo metrico estimativo
- Quadro Comparativo
- Elenco Nuovi Prezzi
- Analisi Nuovi Prezzi
- Verbale di concordamento nuovi prezzi
- Schema Atto di sottomissione.

Per quanto detto,

si concorda con la proposta di Perizia di Variante ricevuta,

e si prende atto che essa rientra nella fattispecie di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 rispetto alle Motivazioni n.1, 2 e 3.

Palermo, 21/01/2026

Il RUP

Geom. Aldo LA ROSA

